



COMUNITÀ MONTANA del PIAMBELLO

Via Giacomo Matteotti, 18 - 21051 Arcisate (VA) - C. F. 95067540120

tel. 0332.47.67.80 – fax 47.43.73

www.cmpiambello.it

e-mail: segreteria@cmpiambello.it pec: cm.piambello@pec.regione.lombardia.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI UN FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex categoria giuridica D) CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 16 del 11/04/2024, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (PIAO) all'interno del quale è stato definito il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) relativo al predetto triennio;
- il nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16/11/2022;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servi della Comunità Montana Piambello;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 06 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra donne e uomini per l'accesso al lavoro;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 avente ad oggetto “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”

Visti inoltre:

- la determinazione del Segretario Generale n. 59 del 10.04.2024 con la quale si è proceduto ai sensi di quanto previsto dall'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, con esito negativo;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **n. 1 posto** a tempo pieno ed indeterminato di **Funzionario Amministrativo Contabile – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione** (ex categoria giuridica D).

L'orario di lavoro a tempo pieno è pari a 36 ore settimanali.

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010 in relazione alla riserva dei posti a favore dei volontari delle FF.AA., per effetto della presente procedura concorsuale si è generata una quota di riserva pari a 0,3, che sommata alle quote precedenti di 0,3, genera un valore complessivo pari a 0,6 e che, conseguentemente, non determina l'operatività della riserva in quanto il cumulo globale di frazioni di riserva è inferiore all'unità.

1. Trattamento giuridico ed economico

Il vincitore sarà inquadrato nell'**Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione** di cui al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi- contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Al Funzionario Amministrativo Contabile competono, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- istruttoria, predisposizione e formazione di atti, documenti, riferiti ad attività amministrativo contabili di significativa importanza, anche in funzione della programmazione economico finanziaria;
- attività amministrativo - contabili di programmazione e progettazione amministrativa, delle metodologie, dell'organizzazione del lavoro e dell'elaborazione a supporto agli organi istituzionali;
- attività di coordinamento e direzione del personale inquadrato in posizioni inferiori;
- attività di consulenza specialistica agli utenti.

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL Funzioni Locali – Tabella G - per l'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione pari a € 23.212,35 annui lordi, oltre all'indennità di comparto, alla tredicesima mensilità, nonché ad eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previste per legge.

2. Contenuti professionali delle competenze richieste

Il contenuto professionale del profilo di Specialista amministrativo contabile prevede lo svolgimento di tutte le competenze in materia di gestione finanziaria e contabile della Comunità Montana del Piambello.

Il vincitore sarà chiamato a svolgere tutte le mansioni relative al profilo di inquadramento, che prevede quali attività principali i seguenti ambiti: contabilità, economato, gestione della parte economica del personale, gestione rapporti con la tesoreria, controllo delle partecipate.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti conoscenze, competenze e capacità professionali:

- adeguate conoscenze delle materie previste al successivo art. 7 "Modalità operative delle prove e materie d'esame";
- sufficiente conoscenza della lingua inglese;

- buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali, necessarie per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione:

- competenze comunicative e relazionali: capacità di comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, competenze relazionali. Le relazioni interne sono anche di natura negoziale ed anche con il personale collocato al di fuori dell'unità organizzativa d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni o ditte fornitrici) sono anche di tipo diretto, quelle con l'utenza sono di natura diretta, anche complesse, e negoziali.
- competenze di efficacia personale: coscienziosità;
- competenze realizzative: capacità di agire in autonomia rispetto a criteri prestabiliti nelle linee essenziali con significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- capacità di analisi e problem solving;
- motivazione al ruolo;
- capacità di ascolto;
- capacità di adattarsi in modo flessibile alle varie situazioni.

3. Requisiti necessari per l'ammissione al concorso.

Sono ammessi a partecipare al presente concorso coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis. del D.Lgs. n. 165/2001;
- b) maggiore età (in ogni caso l'età non deve essere superiore a quella del collocamento a riposo previsto dalle disposizioni vigenti per i dipendenti degli enti locali);
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso;
- e) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni; non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, dalla nomina all'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.
- f) non essere stati licenziati da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, per falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, o per essere incorso in taluna delle fattispecie di "licenziamento disciplinare" previste dal D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. o da altra norma.;
- g) essere in regola nei confronti degli obblighi militari per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- h) essere in possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio:

Lauree Triennali

Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16);

Scienze dell'Economia e della gestione aziendale (L18)

Scienze economiche (L-33)

Statistica (L41)
o titoli equiparati vecchio ordinamento (ante D.M. n. 509/99)

Lauree magistrali

Finanza (LM-16)
Scienze statistiche (LM-82)
Scienze dell'economia (LM-56)
Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63)
Scienze economico – aziendali (LM-77)
o titoli equipollenti vecchio ordinamento (ante D.M. n. 509/99)

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento dell'assunzione. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati comporterà l'esclusione dal concorso.

In relazione al requisito di cui alla lettera *d) idoneità fisica all'impiego*, l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato vincitore del concorso per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni. Le eventuali condizioni di disabilità del candidato non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato. Data la natura dei compiti che la posizione di lavoro implica ed in particolare l'utilizzo di documenti e procedure informatiche che necessitano della frequente consultazione visiva, nonché l'utilizzo ricorrente del telefono o l'ascolto attivo degli utenti e dei fornitori accolti in ufficio, le condizioni di privo di vista o dell'udito comportano necessariamente l'inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.03.1991, n. 120.

4. Presentazione della domanda di partecipazione.

Il presente bando di concorso pubblico non verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale "Concorsi ed Esami", in quanto la pubblicazione nel portale <https://www.inpa.gov.it>, come da art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, sostituisce la pubblicità in Gazzetta Ufficiale.

La domanda di partecipazione, per il concorso pubblico di cui alla presente procedura, dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 23.59 del **31 maggio 2024** esclusivamente tramite il Portale del Reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it>

Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporterà l'esclusione dalla procedura qui indetta.

La Comunità Montana del Piambello non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che in qualche modo abbiano impedito, ostacolato, ritardato la presentazione della domanda.

Non è ammessa alcuna domanda inviata al di fuori del Portale del Reclutamento.

Per l'iscrizione al concorso è necessario registrarsi al portale reclutamento PA sul sito www.inpa.gov.it, con SPID, CNS, Carta Nazionale dei Servizi o CIE, Carta d'Identità Elettronica.

Per ogni ulteriore informazione è necessario fare riferimento al Manuale Operativo scaricabile dal Portale InPA.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti. Si prega di prestare attenzione al fatto che la formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono

essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. I candidati devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre a quanto previsto dall'art. 3, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare seguenti i documenti:

Eventualmente:

- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili e/o i tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.
Questa documentazione è obbligatoria solo per i candidati con disabilità, beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio; I concorrenti diversamente abili dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in sede di prova in relazione alla propria diversa abilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992. Tale richiesta dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata dalla commissione medica prevista dall'art. 4 della Legge n. 104/1992.
- copia scansionata di apposita dichiarazione resa dalla commissione medico- legale dell'ATS/ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica per i soggetti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) Il decreto del 9 novembre 2021 pubblicato in G.U. il 28 dicembre 2021 individua ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le modalità attuative per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni e dai loro enti strumentali, di seguito denominate «amministrazioni», a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.
- eventuale certificazione attestante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%, che consente di beneficiare dell'esonero dalla prova preselettiva (se effettuata).

Ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto, pertanto, per consentire all'amministrazione interessata di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS/ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'adozione delle misure di cui al comma 1 dell'art. 2 del suddetto decreto, sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

Per la presentazione della domanda di partecipazione non è previsto il versamento della tassa di concorso.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario della prova scritta, della prova orale e i relativi esiti, è effettuata sul sito istituzionale della Comunità Montana del Piambello nella sezione “Bandi di concorso” in Amministrazione Trasparente e sul Portale «inPA». Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

5. Ammissione dei candidati al concorso.

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, l'ufficio personale procederà allo svolgimento dell'istruttoria formale finalizzata all'accertamento dei requisiti soggettivi in capo ai partecipanti alla procedura, che sarà effettuata, in questa prima fase, esclusivamente mediante l'analisi delle dichiarazioni rese. L'ammissione a sostenere le prove d'esame è quindi da intendersi con riserva, in quanto saranno ammessi d'ufficio tutti coloro che dalle dichiarazioni rese con la domanda di partecipazione, risulteranno in possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura. La Comunità Montana del Piambello si riserva conseguentemente la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. I candidati risultati idonei, prima dell'approvazione finale della graduatoria, saranno sottoposti alla verifica della documentazione e all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese.

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

1. il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione al concorso prescritti dall'art. 3 del presente bando;
2. il mancato possesso del titolo di studio richiesto per la posizione di cui all'art. 3 lettera h) del presente bando;
3. la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;

6. Commissione esaminatrice

I candidati verranno valutati da apposita Commissione esaminatrice che sarà nominata con determinazione del Segretario Generale.

7. Modalità operative delle prove e materie d'esame

La procedura concorsuale ha l'obiettivo di accertare l'attitudine del candidato a svolgere le funzioni richieste dal profilo professionale, come analiticamente descritto nell'art. 1 (“Contenuti professionali delle competenze richieste”), rispetto al contesto organizzativo dell'Ente.

Sono previste una prova scritta a contenuto tecnico pratico ed una prova orale, entrambe valutate in trentesimi. Una prova preselettiva sarà eventualmente prevista solo nel caso in cui il numero degli ammessi alla procedura superi il numero di 30 partecipanti.

CALENDARIO DEGLI ESAMI

Le prove si terranno presso la sede della Comunità Montana Piambello, in via Giacomo Matteotti n. 18 Arcisate (VA), secondo il seguente calendario:

- MERCOLEDI' 12 GIUGNO 2024 ore 9:00 : eventuale prova preselettiva e prova scritta a seguire;
- GIOVEDI' 13 GIUGNO 2024 ore 9:00 : prova orale

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero dei candidati che si presenterà nella data della prima prova sia superiore a 30, la commissione potrà decidere di effettuare una prova preselettiva consistente nella soluzione di quiz a risposta multipla di tipo professionale sulle materie oggetto delle prove d'esame, al fine di accertare il possesso delle competenze di cui alle descrizioni delle attività da svolgere, delle competenze e capacità richieste dal presente bando. I candidati saranno chiamati a fornire risposte a n. 30 domande a risposta multipla. Alla eventuale preselezione saranno convocati tutti coloro che saranno ammessi alle prove concorsuali mediante. I candidati che non si presentano alla preselezione, anche se dipendente da causa di forza maggiore, saranno esclusi dal concorso.

La eventuale prova preselettiva consiste nella somministrazione di un test a risposta chiusa su scelta multipla, costituito da n. 30 domande: la risposta errata o omessa è valutata come punteggio pari a 0, la risposta esatta conferisce punteggio pari a 1.

E' prevista una soglia minima di idoneità pari a 21/30; il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Il test preselettivo avrà ad oggetto le materie previste per le altre prove.

La persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista (art. 20 c. 2 bis Legge 5 febbraio 1992 n.104). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità **allegata alla domanda di partecipazione**.

Sono ammessi a sostenere la prova scritta i primi 30 candidati per punteggio della prova preselettiva. Sono ammessi alla prova scritta tutti i candidati classificatisi a pari merito con l'ultimo collocato in posizione utile.

PROVA SCRITTA

La Commissione giudicatrice sceglierà la tipologia di prove scritte tra i seguenti moduli: redazione di un tema e/o un atto o schema di atto amministrativo e/o analisi, risoluzione e gestione di casi simulati e/o attività di progettazione, predisposizione di elaborati tecnici (in ambito amministrativo-contabile) o redazione di atti. La prova potrà anche essere composta da 2 o più moduli tra quelli precedentemente elencati.

La prova scritta si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale, alla quale accederanno coloro che avranno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30, consisterà in un colloquio sulle materie d'esame e nell'accertamento delle conoscenze informatiche (capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, quali fogli di calcolo, di scrittura, posta elettronica, internet), e della lingua inglese. Verranno estratte a sorte n. 5 domande.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in trentesimi.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

MATERIE D'ESAME (valide per tutte le prove)

- Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento alla Parte II “Ordinamento Finanziario e Contabile”;
- Contabilità armonizzata e bilancio degli Enti Locali (D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- Sistema dei controlli (interni ed esterni) degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000, parte I – Tit. VI);
- Disciplina del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSPP – D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);
- Norme in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.);
- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alle seguenti normative:
 - ✓ Legge 07/08/1990, n.241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 - ✓ Legge 06/11/2012 n.190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
 - ✓ D.Lgs. 14/03/2013, n.33, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti (DPR 62/2013 e ss.mm.ii.);
- CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente;
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento alla disciplina dei reati contro la pubblica amministrazione.

DISPOSIZIONI GENERALI

Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre ad un adeguato grado di conoscenza delle materie d'esame, sarà oggetto di verifica la propensione alla professionalità del candidato, la sua capacità di risolvere dei casi concreti e la specifica attitudine ai compiti previsti per l’elevato profilo del posto a concorso con la presente procedura.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l’uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici. La non osservanza di queste disposizioni comporta l’esclusione dal concorso.

8. Comunicazioni ai candidati - diario e sede delle prove d’esame

L’elenco dei candidati partecipanti al concorso, il calendario delle prove, la sede d’esame, l’eventuale svolgimento della prova preselettiva, gli esiti della prova scritta e della prova orale, saranno pubblicati con congruo preavviso sul sito web della Comunità Montana del Piambello (<https://www.cmpiambello.it> - Amministrazione Trasparente – sezione “Bandi di Concorso”) e sul Portale «inPA».

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative all’ammissione e all’esito delle prove, hanno l’onere, per tutta la durata della procedura concorsuale, di consultare periodicamente la sezione dedicata al concorso all’interno del sito <https://www.cmpiambello.it> (Amministrazione Trasparente – sezione “Bandi di Concorso”) e sul Portale «inPA».

Le pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non seguiranno altre forme di comunicazione.

9. Titoli di preferenza

I candidati che hanno superato le prove d'esame possono fruire, a parità di merito e di titoli, dei titoli di preferenza previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica - 13 - maggio 1994, n. 487.

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Costituiscono, altresì, titoli di preferenza a parità di merito:

- a) l'aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 16-octies, comma 1-quater del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- b) l'aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, così come indicato dall'articolo 16-octies, comma 1-quinquies del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 50 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. 3.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Costituisce, altresì, titolo di preferenza a parità di merito e di titoli l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. 4.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione ed ivi essere espressamente dichiarati, pena la mancata valutazione degli stessi.

10. Formazione e utilizzo della graduatoria

La Commissione giudicatrice, espletato il concorso, procederà alla formazione della graduatoria di merito dei candidati idonei, formata secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto nella prova scritta e dal punteggio attribuito alla prova orale, previa applicazione dei titoli di riserva operanti ex lege e previa valutazione, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza indicati all'art. 9.

I candidati classificati a pari merito nella graduatoria finale verranno invitati a produrre, entro il termine perentorio fissato nella richiesta, idonea documentazione in carta semplice attestante il possesso dei titoli di riserva/preferenza dichiarati nella domanda, dalla quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria sarà approvata con apposita determinazione del Segretario Generale e verrà pubblicata sul sito web istituzionale della Comunità Montana del Piambello <https://www.cmpiambello.it> (Amministrazione Trasparente – sezione “Bandi di Concorso”) e sul Portale «inPA».

La graduatoria del concorso in oggetto, per il periodo di validità (due anni dalla data di approvazione), potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti (anche a tempo parziale o a tempo determinato) che, in tale periodo, dovessero rendersi disponibili, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento della assunzione.

11. Modifica, proroga e revoca del bando.

La Comunità Montana del Piambello si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio. Dell'eventuale proroga o revoca del Bando sarà data pubblicità sul sito istituzionale della Comunità Montana del Piambello <https://www.cmpiambello.it> (Amministrazione Trasparente – sezione “Bandi di Concorso”) e sul Portale «inPA». In caso di revoca, la comunicazione sarà, altresì, fatta a ciascun candidato con il mezzo ritenuto più opportuno.

12. Nomina in servizio

Il candidato dichiarato vincitore, ufficialmente convocato, è tenuto a presentarsi personalmente presso la Comunità Montana del Piambello in modo perentorio nel giorno indicato nella convocazione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti nel bando di concorso e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Il candidato vincitore che non assume effettivo servizio nel giorno indicato dall'Amministrazione è dichiarato decaduto e il contratto individuale di lavoro, ancorché stipulato, è risolto, fatti salvi eccezionali e giustificati motivi tempestivamente comunicati dagli interessati stessi. In tal caso, il termine fissato per l'assunzione in servizio può essere prorogato, ad insindacabile giudizio

dell'Amministrazione, per non più di 30 giorni, salvo i casi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio.

L'idoneità alle mansioni proprie del posto a concorso sarà requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato vincitore è sottoposto ad un periodo di prova nei termini previsti dal vigente CCNL (pari a 6 mesi).

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il candidato vincitore dovrà permanere nei ruoli della Comunità Montana Piambello, quale sede di prima destinazione, per un periodo non inferiore a 5 anni, salvo diversa valutazione da parte dell'Amministrazione.

Tutte le prescrizioni di cui al presente articolo si applicano a tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria in caso di scorrimento di quest'ultima.

13. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dalla Comunità Montana del Piambello in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso la Comunità Montana del Piambello anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti contabili.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Comunità Montana del Piambello nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta a: Comunità Montana del Piambello, in qualità di Titolare, Via Giacomo Matteotti n. 18 – 21051 Arcisate (VA) - al seguente indirizzo PEC: cm.piambello@pec.regione.lombardia.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer – DPO) è Cristiano Ornaghi.

Infine, si informa che, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma.

14. Norme finali e di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce “lex specialis”, trovano applicazioni le vigenti disposizioni in materia di accesso al pubblico impiego.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere alla revoca del presente procedimento di concorso, nonché alla proroga, riapertura o sospensione dei termini di scadenza, laddove sussistano motivate ragioni di interesse pubblico.

Ai candidati non compete, in ogni caso, alcun indennizzo, né rimborso di spesa per l'accesso alle prove d'esame, per la permanenza sul posto e per l'espletamento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di non procedere alla copertura del posto anche dopo l'approvazione della graduatoria finale di merito.

In particolare, l'assunzione a tempo indeterminato di cui al presente bando è subordinata alla compatibilità con le disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché al rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione che saranno in vigore all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La raccolta e la gestione dei dati personali dei candidati verranno trattati in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di privacy.

Il presente bando è pubblicato sul portale “inPA” - disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, all'Albo Pretorio della Comunità Montana del Piambello e sul sito web istituzionale dell'Ente <https://www.cmpiambello.it> (Amministrazione Trasparente – sezione “Bandi di Concorso”)

Eventuali richieste di informazioni possono essere inoltrate all'attenzione dell'ufficio personale al seguente indirizzo PEC: cm.piambello@pec.regione.lombardia.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo PEC sopra indicato.

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Generale FF, Marco Basile.

Arcisate, 09.05.2024

IL SEGRETARIO GENERALE FF

Marco Basile

(f.to digitalmente)